

Guardia di frontiera e costiera europea (Frontex)

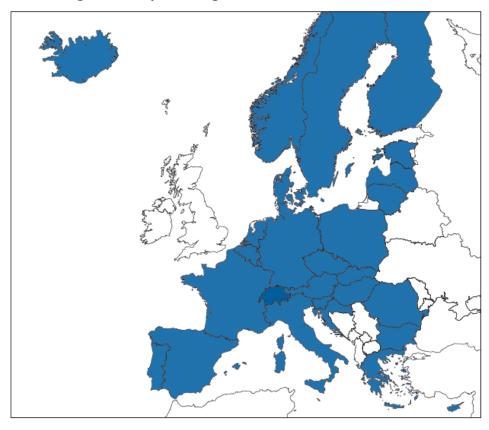
Cos'è Frontex?

- Frontex è l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera
- Frontex sostiene gli Stati Schengen nel controllo delle frontiere esterne
- Frontex offre sostegno anche nell'ambito dei rimpatri delle persone che devono lasciare lo spazio Schengen
- La Svizzera partecipa alle operazioni di Frontex da oltre dieci anni
- Rappresenta uno strumento nell'ambito della cooperazione Schengen

Q

Stati Frontex

Frontex (Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera)



I Paesi partecipanti a Frontex sono colorati.

Fonte: Frontex; stato gennaio 2022 (🗹 frontex.europa.eu)

Principio di base

Guardia di frontiera e costiera europea (EBCG)

Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)

Stati Schengen

Responsabilità comune

→ Gli Stati sono responsabili del controllo delle proprie frontiere esterne



Motivo dell'attuale potenziamento

- 2004: Fondazione di Frontex come autorità di protezione delle frontiere
- 2016: Adeguamento del regolamento UE relativo alla guardia di frontiera e costiera europea (Frontex) come prima reazione alla crisi migratoria di allora
- 2019: Lacune strutturali e nuove sfide in seguito alle esperienze acquisite durante la crisi migratoria del 2015/2016



Nuovo adeguamento del regolamento UE su Frontex

- Il 15 novembre 2019 è stato notificato alla Svizzera come sviluppo dell'acquis di Schengen
- > II 4 dicembre 2019 è entrato in vigore per i Paesi membri dell'UE
- La votazione avrà presumibilmente luogo il 15 maggio 2022



Quali punti sono interessati dal potenziamento?

- Corpo permanente: graduale ampliamento dal 2021 (5000 specialisti) al 2027 (10 000 specialisti)
 - i. Propri effettivi di Frontex
 - ii. Personale degli Stati Schengen distaccato a lungo termine (fino a 2 anni)
 - iii. Personale degli Stati Schengen per impieghi di breve durata (fino a 4 mesi)
 - iv. Riserva di reazione rapida
- 40 osservatori dei diritti fondamentali come supporto per l'ufficio competente delle questioni legate ai diritti fondamentali
- Attrezzature proprie come navi, aerei e veicoli
- Migliore conoscenza situazionale e capacità di reazione (Eurosur)

V

Obiettivi del potenziamento

- Controlli più efficienti delle frontiere esterne da parte degli Stati Schengen
- Migliore gestione delle sfide migratorie e delle potenziali minacce future alle frontiere, lotta alla criminalità transfrontaliera
- Rimpatrio più efficace dei cittadini il cui soggiorno è illegale
- Garanzia di un livello elevato di sicurezza nello spazio Schengen
- Rispetto del principio di solidarietà e corresponsabilità
- Maggiori controlli del rispetto dei diritti fondamentali



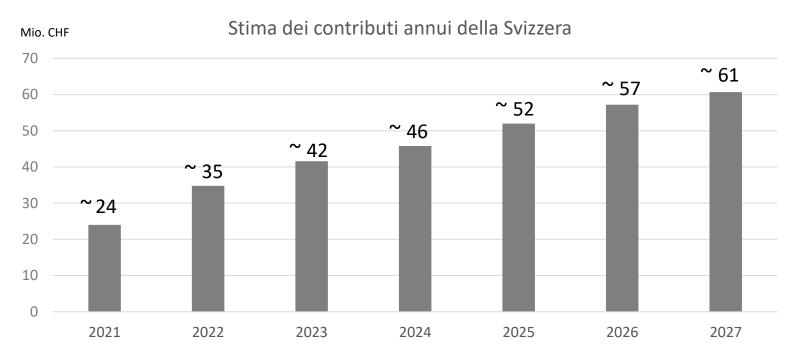
Ripercussioni in termini di personale

- Aumento degli effettivi di personale per gli impieghi Frontex
- Pianificazione degli impieghi in base alle effettive necessità
- 2027: al massimo 40 posti a tempo pieno

- 2024: revisione da parte della Commissione UE del numero complessivo e della composizione del corpo permanente
- Di conseguenza, i contributi obbligatori potrebbero subire un adeguamento nel 2024

Q

Ripercussioni finanziarie

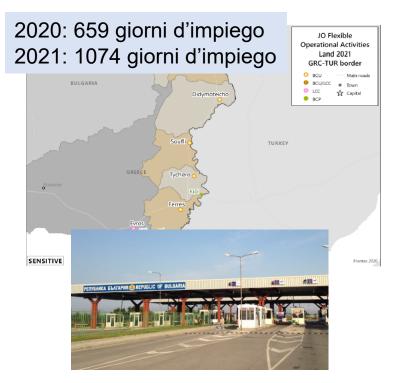


- Il sostegno finanziario da parte della Svizzera a Frontex avviene su base proporzionale, conformemente a quanto stabilito nell'accordo di associazione a Schengen
- Il contributo annuo aumenta gradualmente
- Si tratta di un calcolo provvisorio sulla base del budget complessivo accordato dall'UE a Frontex

V

Impieghi più frequenti/profili della CHE

Esperti in materia di protezione delle frontiere



Debriefer



Specialisti in materia di documenti



Altri profili professionali: conduttori di cani, specialisti in materia di informazioni e rischi, specialisti in materia di supporto logistico, specialisti in materia di rimpatrio



Consiglio di amministrazione

- Membri: rappresentanti degli Stati membri dell'UE e dei Paesi associati a Schengen (1) nonché della Commissione UE (2)
- A seconda dal tema partecipano anche i responsabili dei diritti fondamentali, del forum consultivo e dell'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali
- La Svizzera è rappresentata dall'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini
- Di regola le riunioni si tengono ogni 2–3 mesi
 - Diritto di voto per la Svizzera: per le questioni che riguardano le proprie frontiere esterne, il proprio personale o materiale



Vantaggi per la Svizzera

- La Svizzera si trova nel cuore dello spazio Schengen, al centro delle maggiori vie di transito europee.
- La nostra sicurezza dipende pertanto dalla situazione alle frontiere esterne di Schengen.
- Il controllo efficace di queste frontiere è un investimento nella protezione del nostro Paese.
- Solo partecipando si può avere voce in capitolo: tra l'altro la Svizzera si impegna a favore dei diritti fondamentali. Questa posizione viene comunicata a Frontex in modo sistematico.
- La Svizzera partecipa ai voli congiunti dell'UE coordinati e finanziati da Frontex per il rimpatrio di chi è oggetto di una decisione di allontanamento. In questo modo risparmia risorse e costi relativi al volo.



Cosa succede in caso di rifiuto?

- La cooperazione della Svizzera con gli Stati Schengen e Dublino cesserebbe, a meno che gli altri Paesi membri dell'UE e la Commissione UE non vengano incontro alla Svizzera entro 90 giorni.
- La fine della cooperazione avrebbe gravi conseguenze per la sicurezza, il settore dell'asilo, il traffico di confine, il turismo e l'intera l'economia.
- Verrebbe a cadere un pilastro centrale della sicurezza della Svizzera.
- Le persone in uscita dalla Svizzera sarebbero controllate al confine con gli Stati Schengen, fatto che limiterebbe la libertà di viaggiare.
- La Svizzera dovrebbe esaminare più domande d'asilo.
- L'esclusione della Svizzera dalla partecipazione a Schengen/Dublino costerebbe all'economia svizzera miliardi di franchi all'anno (<u>Rapporto del Consiglio federale del 21 febbraio 2018 in adempimento del</u> <u>postulato 15.3896</u>).